

Volley Bergamo 91 sull'orlo del baratro Ma Gennari: «Salvezza non impossibile»

Volley Serie A1. Con tre partite da giocare, alle rossoblù serve un'impresa per non retrocedere
Il capitano: «Dovremo lottare su ogni punto come se fosse l'ultimo. La città non merita la A2»

LAURA SIRTOLI

Il cielo è sempre più nero, ma in casa Volley Bergamo 1991 c'è ancora speranza. Dopo la sconfitta di domenica con Busto Arsizio, il destino della squadra bergamasca sembra ormai quasi scritto e pende pericolosamente verso la retrocessione, anche se esiste ancora la complicata possibilità di salvarsi. Ormai si tratta di un duello con Cuneo, perché Busto Arsizio è volato a +9 e attende solo formalmente la salvezza, che non si concretizzerebbe solo per una assai improbabile combinazione di risultati, mentre Trento è matematicamente retrocesso.

Le rossoblù sono penultime a -3 su Cuneo e, anche se hanno una partita in più da giocare, l'ago della bilancia è tutto a favore delle piemontesi: Bergamo deve ottenere il massimo, anche contro squadre di alto livello, e sperare nei risultati altrui. Mancano le gare con le big Novara e Scandicci, in lotta per il secondo posto e, in mezzo, quella abbordabile con il fanalino Trento, mentre Cuneo affronterà Chieri e Firenze, formazioni che ormai non hanno più niente da chiedere alla classifica, perché hanno già consolidato le proprie posizioni. Inoltre, se Bergamo riuscisse ad apparirsi a Cuneo, rimarrebbe comunque dietro, in quanto precede chi ha un nume-

Serie A1: la volata salvezza

	punti	vittorie	12 ^a di ritorno 16/17 marzo	10 ^a di ritorno* 20 marzo	13 ^a di ritorno 24 marzo
11 Busto Arsizio	24	7	TRENTO	-	Conegliano
12 Cuneo	18	7	Chieri	-	FIRENZE
13 Bergamo	15	4	NOVARA	TRENTO	Scandicci
14 Trento**	8	2	Busto Arsizio	-	PINEROLO

*gara di recupero
N.B: in maiuscolo le partite fuori casa
Retrocedono in A2 le ultime due (** Trento già retrocesso)
In caso di arrivo a pari punti contano nell'ordine il maggior numero di incontri vinti, il migliore quoziente set, il migliore quoziente punti

TORESANI DANIELE



La palleggiatrice Giulia Gennari

ro maggiore di vittorie (al momento 7 per le piemontesi e 4 per Bergamo). E addirittura la retrocessione potrebbe arrivare già domenica, nel caso in cui Bergamo perdesse con Novara e Cuneo vincesse con Chieri.

Lo scenario quindi è tutt'altro che rassicurante, ma Giulia Gennari, il capitano, non è ancora disposta a gettare la spugna: «È proprio questo il momento

di non arrendersi. La situazione si è fatta ancora più complicata, ma non è impossibile: dovremo giocare ogni punto come se fosse l'ultimo, perché davvero in questo caso ogni minimo dettaglio potrebbe fare la differenza».

Bergamo, per l'ennesima volta, nella sfida con le bustocche ha dimostrato di saper giocare bene a tratti, salvo poi cambiare volto completamente: «È un

problema che ci ha accompagnato per tutto l'anno - continua la regista -. In alcuni set mostriamo una buona pallavolo e poi all'improvviso non riusciamo più a esprimere il nostro gioco. Busto, dopo il primo set, è riuscito a fermarci a muro, invece noi non siamo state in grado di adeguare il nostro gioco e trovare soluzioni efficaci».

E per quanto Gennari sia ottimista sull'ipotesi salvezza, sembra difficile immaginare che Bergamo, che nell'arco del campionato ha ottenuto solo quattro successi, riesca a centrare ora risultati eclatanti nelle ultime tre partite: lo spettro della Serie A2 per il volley bergamasco, che nella storia si è abituato ai massimi traguardi, sembra sempre più vicino, come hanno recepito anche i tifosi che, al termine della sconfitta con Busto Arsizio, per la prima volta hanno lasciato il PalaFacchetti senza salutare la squadra: «È stato un momento strano - dichiara il capitano -, ma capisco che non sia facile sostenere sempre con il sorriso una squadra che non ha ottenuto i risultati attesi. Comunque noi siamo le prime a non accettare la situazione. La città di Bergamo, i tifosi e la società non meritano che questa squadra finisca in A2: vedere questo club retrocesso è qualcosa di inimmaginabile».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La Palma d'argento Coni a Caloi: «Gioia enorme»



Ottavio Caloi, 78enne di Scanzo

Pugilato

Altro riconoscimento per Ottavio Caloi: maestro benemerito dal 2020, il 78enne di Scanzo ha ricevuto la Palma d'Argento del Coni. L'onorificenza è riservata ai tecnici sportivi distinti per i risultati ottenuti a livello nazionale e internazionale e per il contributo fornito per l'aggiornamento tecnico e lo sviluppo dell'attività giovanile. Un Oscar alla carriera per il bergamasco, che in mezzo secolo da maestro ha allenato pugili come Rottoli, Casi, Adobati e Messi: Caloi ha ricevuto il premio a Milano, nel Palazzo Coni Lombardia. «Non mi aspettavo niente del genere e sono molto felice: è una soddisfazione enorme perché è il premio a quello che ho fatto in tutti questi anni. L'applauso dei colleghi è stato il momento che mi ha emozionato maggiormente», spiega Caloi, che ogni giorno spende ancora tempo sul ring per allenare nuovi pugili, nella palestra dell'Accademia 360. M. S.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La carica dei 600 al Monte Pora Grande festa per i Regionali Pulcini

Sci alpino

Quattro Sci club (Orezza, 13 Clusone, Radici e Zanetti) alla regia: oggi e domani i Cuccioli, il 16 e 17 i Baby

Torna in provincia di Bergamo il Criterium regionale Pulcini di sci alpino. Per effetto delle rotazioni tra le varie province facenti capo al Comitato Fisi Alpi Centrali (che oltre alle provincie lombarde comprende

anche Verbania-Cusio-Ossola, Novara e Piacenza) dopo sette anni toccherà ai nostri sci club organizzare l'importante manifestazione che ogni anno coinvolge più di 600 tra Cuccioli (U12) e Baby (U10) sempre accompagnati da un gran numero tra tecnici, parenti e amici per quella che, oltre a essere una festa dello sport, vale per i migliori Cuccioli (nati nel 2012 e 2013) anche il pass per il Criterium italiano che quest'anno si dispu-

terà nel weekend dopo Pasqua a La Thuile (Aosta).

Teatro di gara le piste del Monte Pora dove per l'occasione Fisi Bergamo è riuscita a creare sinergia tra quattro dei suoi sci club più rappresentativi, gli Sci Club Orezza e 13 Clusone che saranno impegnati coi Cuccioli oggi e domani dalle ore (dopo il rinvio per il meteo dello scorso weekend) rispettivamente con gigante e slalom con i Trofei «Gelateria Franca» e «Città di

Clusone», mentre le gare Baby godranno dell'organizzazione degli Sci Club Radici e Zanetti-Goggi che accoglieranno il 16 e 17 marzo i Baby impegnati sempre in gigante e slalom nei Trofei «Radici» e «Zanetti Formaggi». L'importante manifestazione gode del patrocinio di Regione Lombardia e del Comune di Castione della Presolana peraltro molto attivo nel fornire appoggio logistico, dell'aiuto di Visit Presolana nella gestione delle sistemazioni alberghiere, oltre che del sostegno dell'associazione Cancro Primo Aiuto Sport.

Ma. de Ni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ghisalberti non vince ma firma un altro capolavoro

Sci alpino

Dopo il primo trionfo in Coppa Europa, Ilaria in Norvegia arriva 5^a nel secondo gigante rimontando ben 15 posizioni

Ilaria Ghisalberti, dopo aver ottenuto la prima vittoria in Coppa Europa, si conferma ai massimi livelli del circuito continentale anche nel secondo gigante disputato sulla pista norvegese di Aal Skisenter dove ha centrato un'ottima top five. Solo 20^a a 81 centesimi dalla vetta in una prima manche molto incerta, nella quale ben 21 atlete erano racchiuse in

un secondo, la 23enne di Zogno si è ricordata del capolavoro del giorno prima e con una seconda al fulmicotone, nella quale ha segnato il terzo miglior tempo, si è accomodata nel leader's corner da dove vedeva finirle dietro ben 15 avversarie per una 5^a piazza finale (a 9 centesimi dal podio e a 38 dalla vittoria) che la dice lunga sul suo stato di forma. La gara è stata vinta dalla francese Karen Clement sulla portacolori del Liechtenstein Charlotte Lingge sulla tedesca di origini friulane Fabiana Dorigo. Per la carabiniere azzurra un ulteriore passo verso il posto fisso in Coppa del Mondo per la



Ilaria Ghisalberti, 23 anni

prossima stagione (che spetta di diritto alle prime tre della classifica europea di specialità) visto che, a una gara dal termine, è salita al 2^o posto a 34 punti dalla vetta ma con 59 di vantaggio sulla quarta.

Non riesce invece a confermare l'ottimo 10^o posto di gara l'altra zognese Alessia Guerinoni, che ha chiuso in una comunque onorevole 20^a posizione a poco più di un secondo dalla vetta a riprova che la 21enne portacolori delle Fiamme Gialle è ormai pronta a spiccare di nuovo il volo dopo i due anni ai box per infortunio.

Mauro de Nicola

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

TENNIS

SINNER-SHELTON OGGI NEGLI OTTAVI DI INDIAN WELLS Continua la sfida a distanza a Indian Wells tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz, con i due rivali per il n.2 del ranking che accedono agli ottavi di finale del Masters 1000 californiano battendo nell'ordine il tedesco Struff e il canadese Auger-Aliassime. L'italiano si è imposto nella tarda serata di domenica per 6-3, 6-4 e sfiderà oggi (orario da definire) lo statunitense Shelton, Alcaraz - campione in carica - ha vinto 6-2 6-3 e se la vedrà contro l'ungherese Marozsan. Ancora in corsa tra le donne Jasmine Paolini che ha sconfitto la russa Kalinskaya per 6-3 3-6 6-4 e oggi giocherà negli ottavi con l'argentina Potapova. **VINCENT RUGGERI BATTE KRAJINOVIC IN UNGHERIA** Samuel Vincent Ruggeri centra l'ennesima qualificazione stagionale nel tabellone principale di un torneo Challenger. Stavolta si tratta di quello di Szekesfehar, in Ungheria (terra indoor), evento che resterà nella memoria del 21enne di Albino visto che gli ha consegnato la vittoria più importante della sua giovane carriera. Al secondo turno, a cadere sotto i colpi del bergamasco è stato il serbo Filip Krajinovic, ex numero 26 al mondo e oggi 417, battuto per 6-3 6-4 in 1h16'. All'esordio nel main draw, per Samuel l'austriaco Lukas Neumayer, 220 Atp.

CICLISMO

BALSAMO SECONDA IN OLANDA Alle precedenti due vittorie Elisa Balsamo (Lidl Trek) ha cercato di aggiungerne una terza ma l'olandese di turno, nel caso Lorena Wiebes, l'ha preceduta sul traguardo della Miron Ronde van Drenthe, in Olanda. Terza Puck Pieterse, pure lei olandese. Nella top ten Letizia Paternoster (4^a), Vittoria Guazzini (6^a), Maria Giulia Golfonieri (8^a). Hanno concluso 36^a Chiara Consoni a 46" e 61^a Arianna Fidanza a 3'07". **ZAMBELLI, SVANISCE IL SOGNO** Le ultime emozioni della gara Juniores di Nonantola (Modena) le hanno prodotte le atlete della Biesse Carrera tra le quali l'orobica Alessia Zambelli (Biesse-Carrera), ripresa dal gruppo dopo una fuga a due, a poco meno di 1.500 metri dal traguardo. Il successo è toccato alla compagna di squadra Erja Giulia

Bianchi (8^a Virginia Iaccarino). **POSITIVO BILANCIO DELLA MBH COLPACK IN CROAZIA** La Mbh Colpack Ballan Csb è rientrata dalla gara a tappe in Croazia col secondo posto a squadre dietro il Team Visma. Da aggiungere il secondo posto nella 2^a tappa dell'ungherese Mark Valent, inserito nel team orobico, a 6" dal francese Noa Isidore, leader della classifica finale. (R. F.)

SCHERMA

TRE PODI TRA I MASTER Grand Prix Fie, Busto Arsizio e Lucca nel weekend schermistico dei bergamaschi. A Budapest si è combattuto il torneo più prestigioso con Roberta Marzani giunta 50^a. La spadista di Petosino è stata battuta 15-8 nel tabellone delle 64 della beniamina di casa Muhari. Tutta ungherese la finale che ha visto soccombere 15-11 Muhari contro la connazionale Kun. Bronzi per la francese Candassamy e la brasiliana Moellhausen. A Busto Arsizio la 5^a prova del circuito nazionale Master di spada e la Scherma Bergamo ha conquistato tre podi. Sugli scudi Marinella Garzini, che si è attestata al 2^o posto nella categoria 4 (over 70). Sempre nella categoria 4, ma in ambito maschile, bronzo per Paolo D'Arcangelo, imitato dal compagno di sala Francesco Matyas Monzio Compagnoni nella categoria 0 (over 24). A Lucca lame incrociate nella seconda prova nazionale Giovanni e Assoluti di fioretto e sciabola. Pochi i nostri portacolori in pedana, tra i quali si segnala la prestazione di Tommaso Rovaris tra i Giovanni: il fioretta orobico della Schermabrescia si è classificato 90^o in una gara dominata dal jesino Cercaci (Fr. Fo)

RUGBY SEI NAZIONI FEMMINILE

TURANI CONFERMATO IN NAZIONALE Inizio di settimana con il botto per Silvia Turani, prima linea grumellese classe 1995 dell'Italrugby femminile. Confermata tra le 24 azzurre sotto contratto con la Fir anche per il 2024 nella tarda mattinata di ieri, infatti, l'atleta in forza alle londinesi Harlequins è stata inserita nel pomeriggio anche nella lista delle 30 convocate selezionate dal ct Raineri per il Sei Nazioni, al via il 23 marzo (con Francia-Irlanda e Galles-Scotia). L'Italia sfiderà l'Inghilterra a Parma il 24 alle 16. (M. V.)